



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Piccoli Comuni – Anci: “Da Unificata 40 milioni per associazionismo. Dall’Europa 1,5 miliardi di risorse su aree interne”

Subito 40 milioni di euro di risorse nazionali sull’associazionismo comunale del 2019 e circa 1,5 miliardi di euro di risorse comunitarie sul settennato 2021-2027, in arrivo per le aree interne in difficoltà. Sono questi i numeri di una giornata importante in particolare per i piccoli Comuni che portano a casa risorse significative sull’anno in corso e cifre ancor più importanti per gli anni a venire.

I 40 milioni sull’associazionismo comunale sono stati liberati dalla Conferenza Unificata, che ha dato il via libera all’assegnazione di fondi statali sull’associazionismo per le Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. Nelle restanti Regioni le forme associative comunali riceveranno i contributi direttamente dal ministero dell’Interno. Risorse che saranno destinate al miglioramento dei servizi e delle funzioni comunali a tutto vantaggio dei cittadini. “Uno stanziamento – ha commentato a fine riunione il vicepresidente vicario Anci Roberto Pella – che premia il lavoro di Anci e delle Anci regionali in favore delle piccole comunità, che con queste risorse potranno proseguire i processi di associazionismo comunale con meno difficoltà”. Buoni i risultati immediati e migliori quelli di prospettiva. “Il prossimo ciclo di programmazione dei finanziamenti dei Fondi strutturali europei – ricorda Pella – destinerà alle aree interne una riserva del 5% che significa, per la prima volta, 1,5 miliardi ai piccoli Comuni ed alle zone con difficoltà di accesso ai servizi di base”.

Roma, 21 febbraio 2019